

Itinerario n.652

Avio (m. 147) - Rif. Telegrafo (m. 2.147).

Ore 6.30 - in senso inverso ore 5.00; E.

Lungo itinerario tra Val d. Adige e crinale baidense attraverso tutto il versante orientale. Generalmente viene percorso il tratto inferiore nelle escursioni con partenza da Avio (fino alla conca di Madonna della Neve) o il tratto superiore nelle escursioni con partenza da Madonna della Neve.

Da Avio si segue la strada provinciale n. 208 Avio - S. Valentino che sorpassa la bella chiesa della Madonna della Pieve e rimonta la Val dei Molini. All. altezza di un ponte dove la strada piega a destra (km. 3 da Avio - ore 0.45) iniziano le segnalazioni che guidano lungo la bella mulattiera che rimonta la Val Aviana. In corrispondenza della cascata Preafessa, si lascia a destra la traccia del sentiero attrezzato «Gerardo Sega» (segnavia n. 685) e si continua lungo la sponda della Val Aviana fino ad un ponte (a sinistra l. itinerario n. 661 per Malga Lavacchio e Passo Cerbiolo).

Lo si attraversa e poco sopra ci si immette sulla carrozzabile che in salita raggiunge la verde e aperta conca di Val Domenegal. Si passa poco lontano dalla chiesa della Madonna della Neve (m. 1.070, ore 2.45) e sempre seguendo le segnalazioni lungo la carreggiabile si tocca l. albergo M. Baldo (m. 1.120) dove termina la strada. Si salgono i prati e, con lunga traversata sul bosco ceduo, si esce alla base della radura prativa di Malga Acquenere dove ci si immette sulla mulattiera proveniente da Malga Dossio (segnavia 80, ore 1.30-4.45). La si segue verso sinistra (sud) per pochi minuti, poi la si abbandona e si sale ripidamente su tracce di sentiero a guadagnare la carrozzabile Gen. Graziani (ore 0.35-4.50). Si infila il «sentiero Bovi» che sale diagonalmente i pascoli verso il baito del Marocco (ore 0.30-5.20-poco prima del baito si stacca a destra il sentiero per la Forc. di Val Fontanella). Si procede fra i mughetti verso il Sasso del Diavolo (m. 1.850) grande masso isolato sotto la Punta Pettorina.

Di qui, per detriti e salti di roccia rivestiti di ciuffi d. erba, si raggiunge la mulattiera poco sotto il crinale e, in pochi minuti, si guadagna la cresta e il vicino rif. Telegrafo (ore 1.10-6.30).